



**Comunicato stampa dell'8 giugno 2021**

## **Carceri: De Fazio a Sisto, *urge riprendere il confronto***

**ROMA 08/06/2021** – *"Riprendere subito il confronto. Organici, equipaggiamenti, modello custodiale, gestione dei detenuti infermi di mente, aggressioni agli operatori, sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e architettura del Corpo di polizia penitenziaria sono solo alcune delle tematiche che devono essere pragmaticamente affrontate senza subire nuovi rinvii nell'agenda politica del Ministero della Giustizia e dell'intero Governo. Questo abbiamo chiesto stamattina, con una specifica nota, al Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, dopo l'incontro avuto il 13 maggio scorso".*

Lo riferisce con un comunicato Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

De Fazio spiega: *"in esito all'incontro interlocutorio voluto dallo stesso Sottosegretario e tenutosi in Via Arenula il 13 maggio scorso, che è stato preceduto da una nostra annotazione con la quale abbiamo indicato trentatré punti programmatici, non si sono avvertiti particolari sviluppi e attendiamo ancora che l'On.le Sisto convochi la riunione 'plenaria' da egli stesso annunciata per discutere nel merito delle pesanti problematiche che da fin troppo tempo investono il modello d'esecuzione penale e il sistema carcerario e che attanagliano il Corpo di polizia penitenziaria".*

*"Per questo – continua il leader della UILPA Polizia Penitenziaria – abbiamo sollecitato la calendarizzazione di una prima riunione con le organizzazioni sindacali rappresentative per la disamina congiunta delle varie tematiche, con l'auspicio di addivenire rapidamente a una progettualità condivisa capace di avviare, anche nell'ambito della più complessiva 'riforma della giustizia' prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un processo virtuoso di rifondazione e rilancio dell'esecuzione penale e del Corpo di polizia penitenziaria".*

*"Del resto, abbiamo già detto che andrebbero immediatamente aperti tavoli di discussione tematici per favorire celeri aggiustamenti sul piano amministrativo e rapide riforme sotto il profilo legislativo. Noi siamo pronti a discutere e a offrire il nostro contributo di idee e proposte a oltranza – conclude De Fazio –, ma il Ministero della Giustizia e il Governo devono fare fino in fondo il proprio dovere, mantenendo fede agli impegni assunti".*